

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

CONFIDIMPRESSE FVG, di seguito CONFIDI

Iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art.106 del D. Lgs. n.385/93 (Testo Unico Bancario)

Denominazione e forma giuridica: CONFIDIMPRESSE FVG, Società Cooperativa per azioni – Confidi
Sede legale e Direzione Generale: Via Savorgnana 27 - 33100 Udine
Data di costituzione: 06.11.1979
Recapito telefonico: 0432-511820 - Fax: 0432-511139
Indirizzo mail: info@confidimpresefvg.it - Sito web: www.confidimpresefvg.it
Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese Pordenone-Udine: CF 80027490301 - REA 166484
Numero di iscrizione Albo Nazionale Cooperative a mutualità prevalente: A102157
Codice Meccanografico (codice ABI): 19504.0
Numero di iscrizione all'Albo Unico Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB: 105
Capitale sociale al 31/12/2020: Euro 20.954.683 - Patrimonio netto al 31/12/2020: Euro 31.377.902

CHE COS'È L'ATTIVITÀ DEL CONFIDI

L'attività del CONFIDI consiste nella prestazione di garanzie di tipo mutualistico, sussidiarie e/o a prima richiesta, volte a favorire il finanziamento dei soggetti soci/clienti da parte di banche convenzionate. L'elenco dei soggetti convenzionati è disponibile sul sito www.confidimpresefvg.it ovvero disponibile in forma cartacea su richiesta del Cliente. Ai sensi dell'articolo 106 c.1 del Testo Unico Bancario (come richiamato dal Titolo I, Capitolo 3 dalla Circolare n°288/2015 di Banca d'Italia), tra le attività residuali esercitabili dai Confidi figura altresì l'erogazione di finanziamenti diretti nei confronti della propria Clientela (sotto qualsiasi forma), con il solo obbligo che la garanzia mutualistica costituisca attività prevalente dell'operatività del Confidi (cfr. D.L. Rilancio n°34/2020).

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO "RATEALE"

Il mutuo chirografario rateale è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e viene definita all'interno dello stesso.

Con il contratto di mutuo chirografario il CONFIDI eroga al Cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del Cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso. Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, questi ultimi determinati in funzione di un tasso d'interesse che può essere fisso o variabile. Il mutuo è chirografario in quanto non è garantito da ipoteca o altro diritto reale, anche se può essere richiesta la prestazione di altre forme di garanzia reali o personali, di pegno, vincoli o specifiche cautele.

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO "BULLET"

Il mutuo chirografario bullet è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e viene definita all'interno dello stesso. La finalità di tale tipologia di rapporto contrattuale tra il CONFIDI e il Cliente è quella di garantire una disponibilità di liquidità immediata al Cliente stesso, nelle more di ricevere la somma pattuita nell'ambito di un ulteriore contratto di finanziamento stipulato con un diverso soggetto finanziatore (solitamente un intermediario bancario), per il quale il Cliente ha già stipulato con il CONFIDI un rapporto di garanzia diretta.

L'erogazione del mutuo chirografario bullet risulta subordinata alla positiva delibera sia della garanzia che del finanziamento bancario cui l'operazione bullet si riferisce.

Con il contratto di mutuo chirografario bullet, il CONFIDI eroga al Cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del Cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, in un'unica soluzione alla scadenza del contratto o al momento della stipulazione del contratto di finanziamento bancario garantito. La quota interessi maturata è determinata in funzione di un tasso d'interesse fisso.

Il mutuo è chirografario in quanto non è garantito da ipoteca o altro diritto reale, anche se può essere richiesta la prestazione di altre forme di garanzia reali o personali, di pegno, vincoli o specifiche cautele.

PRINCIPALI CONDIZIONI DEI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE PMI

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il mutuo chirografario proposto dal CONFIDI si configura come un mutuo a tasso fisso, in cui sia il tasso d'interesse applicato che l'importo delle singole rate rimane fisso per tutta la durata del contratto.

Tale tipologia di finanziamento assicura al Cliente la certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto. Il mutuo chirografario a tasso fisso presenta per il Cliente un "rischio tasso" implicito: nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario del Cliente rimane ancorato al tasso originariamente pattuito, senza poter beneficiare di tali riduzioni economiche connesse alle dinamiche di mercato.

NECESSITÀ DI AMMISSIBILITÀ A SOCIO

Per ottenere il mutuo di Confidimprese FVG il soggetto deve essere già socio o acquisire la qualità di socio (per la quale è previsto il pagamento

di una quota di adesione pari € 200) di cui: (i) *Azione*: € 25,82; (ii) *Spese ammissione*: massimo € 174,18 (art. 9 Statuto – contributo spese ammissione, diritti segreteria per utilizzo di risorse umane, materiale di consumo, documentazione illustrativa, censimento anagrafico).

La quota di *spese ammissione* può essere soggetta a sconti, in caso di particolari convenzioni.

Tali importi sono da versare al momento della presentazione della domanda di ammissione a socio.

La qualità di socio viene acquisita con delibera degli organi preposti e mantenuta sino al recesso o all'esclusione, a norma dello statuto sociale.

CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI BENEFICIARI E PROGETTI FINANZIABILI

Tipologie di Soggetti Beneficiari¹. Possono richiedere il mutuo chirografario oggetto del presente Foglio Informativo le micro, piccole e medie imprese autonome (c.d. "PMI", come da definizione riportata nel paragrafo "Legenda"). Le imprese sopra-citate quali Soggetti Beneficiari devono, di norma, rispettare i requisiti per beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia, nel seguito dettagliati.

Progetti finanziabili. I mutui chirografari saranno erogati ai Soggetti Beneficiari al fine di finanziare iniziative relative a investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione, ovvero spese riguardanti immobilizzazioni materiali e/o immateriali (ad esempio per acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili, impianti o macchinari) ovvero esigenze di capitale circolante del Soggetto stesso.

Requisiti per la concessione da parte di Confidimprese FVG di questa tipologia di mutuo. I mutui chirografari sono concessi solamente in seguito alla valutazione positiva della capacità di rimborso del Soggetto Beneficiario, connessa anche alla presenza di garanzie sufficienti.

ASSISTENZA DELLA GARANZIA A VALERE SUL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Il mutuo chirografario offerto dal CONFIDI prevede, di norma, che il Cliente richieda l'intervento in garanzia a valere sul Fondo centrale di Garanzia (FdG) in favore delle PMI ai sensi della L. 662/1996, la cui normativa è consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it.

In questo caso, il Socio dovrà fornire al CONFIDI tutta la documentazione necessaria per l'accesso alla garanzia del Fondo e dovrà consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli documentali ed ispezioni da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti.

In caso di non ammissibilità/compatibilità della richiesta del Cliente al Fondo centrale di Garanzia, il CONFIDI si riserva di effettuare una valutazione specifica in merito all'erogabilità del finanziamento, comunicandola tempestivamente al Cliente stesso.

Il Cliente è tenuto a rimborsare al CONFIDI, all'atto dell'erogazione del finanziamento, le spese da questi sostenute in fase di istruttoria per il rilascio della garanzia a valere sul FdG (se previsto dalle D.O. vigenti del FdG), che verranno retrocessi dal CONFIDI stesso rispettivamente al Medio Credito Centrale o ad altro garante.

TERMINI SPECIFICI IN CASO DI EROGAZIONE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO TRAMITE RISORSE DERIVANTI DALLA PROVVISITA DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

I mutui chirografari potranno essere erogati anche mediante provvista ottenuta da parte del CONFIDI presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") grazie all'accesso al "Plafond Confidi" definito nell'ambito della convenzione tra l'Associazione delle Federazioni dei Confidi Italiani ("Assoconfidi") e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (la "Convenzione")². L'eventuale utilizzo di tale provvista verrà comunicato al termine dell'attività di istruttoria e di delibera.

Nel caso in cui il finanziamento beneficiasse della provvista di CDP si fa presente che:

1. Il finanziamento deve necessariamente avvalersi della garanzia diretta da parte del Fondo Centrale di Garanzia per una quota non inferiore all'80%.
2. Il Confidi si impegnerà a specificare nell'ambito del contratto il costo del finanziamento che otterrà da CDP e la relativa durata.
3. Il CONFIDI e il relativo beneficiario (il Cliente) hanno il divieto di disporre o cedere in qualsiasi forma, totalmente o parzialmente, i diritti e/o gli obblighi derivanti dal, e/o connessi (ivi comprese le relative garanzie) al relativo Finanziamento PMI, ad eccezione della cessione, anche in garanzia, dei Crediti da parte del CONFIDI a favore di CDP (ai sensi del "Contratto di Cessione di Crediti" definito nell'ambito della suddetta Convenzione).
4. Laddove i finanziamenti siano erogati mediante provvista ottenuta presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. gli stessi potranno essere ceduti in garanzia a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi di quanto previsto nella Convenzione con la stessa.
5. I finanziamenti PMI effettuati devono rispettare quanto previsto nell'ambito della Convenzione (Art. 6 – Finanziamenti PMI), in relazione al relativo scopo, importo massimo e durata. In particolare:
 - a) In caso di ottenimento da parte del CONFIDI di una provvista con durata corrispondente a 7 anni, quest'ultima non potrà essere utilizzata per finanziare iniziative relative a esigenze di capitale circolante delle PMI;
 - b) Al fine di assicurare una maggiore coerenza temporale tra le diverse scadenze della provvista CDP e le durate dei connessi finanziamenti ai clienti, sono previsti i seguenti vincoli:
 - Il Cliente dovrà richiedere un finanziamento di durata non inferiore a 1 anno, nel caso in cui questo venga erogato con una provvista con scadenza a 2 o 3 anni;
 - Il Cliente dovrà richiedere un finanziamento di durata non inferiore a 2 anni, nel caso in cui questo venga erogato con una provvista con scadenza a 5 anni;
 - Il Cliente dovrà richiedere un finanziamento di durata non inferiore a 3 anni, nel caso in cui questo venga erogato con una provvista con scadenza a 7 anni.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il costo complessivo del mutuo chirografario è riportato nel Contratto di Finanziamento.

Tale costo complessivo è quantificato nell'ammontare massimo e minimo in attesa della conclusione dell'istruttoria da parte del CONFIDI. Tale disposizione è motivata, nella prassi operativa, dal presupposto che il costo del finanziamento è ancorato ad una valutazione in merito al rating dell'impresa e pertanto non può essere definito nel suo esatto ammontare prima della conclusione dell'istruttoria da parte del CONFIDI.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996) può essere consultato presso tutte le sedi territoriali del CONFIDI nonché sul sito internet www.confidimpresefvg.it – sezione Trasparenza.

¹ Come Soggetti Beneficiari sono da intendersi i Clienti destinatari del presente Foglio Informativo

² Convenzione CDP – Assoconfidi del 28 ottobre 2020

	MUTUO CHIROGRAFARIO "RATEALE"	MUTUO CHIROGRAFARIO "BULLET"																		
Importo massimo finanziabile	<p>€ 50.000 per singola impresa</p> <p>€ 80.000 per Gruppo di imprese</p>	<p>€ 100.000</p> <p>In ogni caso, l'importo massimo erogabile corrisponde al 90% del finanziamento bancario richiesto e assistito dalla garanzia di Confidimprese FVG</p>																		
Durata minima	1 anno	3 mesi																		
Durata massima	5 anni	6 mesi (rinnovabili fino a 12 mesi)																		
Fondo di Garanzia PMI (Medio Credito Centrale – L. 662/96)	Garanzia diretta pubblica, di norma richiesta a copertura dell'importo finanziato (obbligatoriamente in caso di erogazione del finanziamento tramite provvista CDP)																			
TASSI E SPESE GENERALI																				
Tasso di interesse nominale annuo	<p>Il Tasso d'interesse nominale annuo (TAN) è determinato in base al rating attribuito al Cliente dal Confidi (calcolato sulla base delle analisi effettuate rispetto al merito creditizio ed il livello di rischio attribuito rispetto alla capacità di restituzione del finanziamento erogato) in sede di istruttoria:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Rating interno assegnato</th> <th>Finanziamenti con Garanzia diretta del FdG</th> <th>Finanziamenti senza Garanzia diretta del FdG (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AAA, AA, A</td> <td>4,00%</td> <td>5,00%</td> </tr> <tr> <td>BBB</td> <td>5,10%</td> <td>6,20%</td> </tr> <tr> <td>BB, B</td> <td>6,50%</td> <td>7,70%</td> </tr> <tr> <td>B-</td> <td>7,30%</td> <td>8,90%</td> </tr> <tr> <td>C, CC, CCC</td> <td>8,50%</td> <td>non concedibile</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Previsto esclusivamente in caso di esclusione/incompatibilità alla garanzia del Fondo centrale di Garanzia L. 662/96, previa valutazione del CONFIDI in merito all'erogabilità del finanziamento ed esclusivamente nei casi di finanziamenti erogati senza provvista Cassa Deposito e Prestiti S.p.A.</p>		Rating interno assegnato	Finanziamenti con Garanzia diretta del FdG	Finanziamenti senza Garanzia diretta del FdG (*)	AAA, AA, A	4,00%	5,00%	BBB	5,10%	6,20%	BB, B	6,50%	7,70%	B-	7,30%	8,90%	C, CC, CCC	8,50%	non concedibile
Rating interno assegnato	Finanziamenti con Garanzia diretta del FdG	Finanziamenti senza Garanzia diretta del FdG (*)																		
AAA, AA, A	4,00%	5,00%																		
BBB	5,10%	6,20%																		
BB, B	6,50%	7,70%																		
B-	7,30%	8,90%																		
C, CC, CCC	8,50%	non concedibile																		
Tasso di interesse di preammortamento	Non previsto preammortamento																			
Tasso di ritardato pagamento (mora)	Tasso d'interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali, comunque non superiore al tasso soglia, vigente alla data di sottoscrizione del contratto, rilevato trimestralmente ai sensi della Legge n. 108/1996 (Disposizioni in materia di usura). Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura																			
Istruttoria	1,00% dell'importo finanziato da corrispondere post-delibera, trattenuto al momento dell'erogazione del finanziamento	0,80% dell'importo finanziato da corrispondere post-delibera, trattenuto al momento dell'erogazione del finanziamento																		
Informativa precontrattuale Spese testo contratto e preventivo con condizioni economiche	Nessun importo dovuto																			
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO																				
Spese incasso rata	€ 4,00. Dovrà essere corrisposta quale ammontare aggiuntivo su ogni singola rata. Qualora il Cliente richieda espressamente la ricevuta relativa al pagamento della/e rata/e, dovrà corrispondere € 2,00 per la marca da bollo, per importi della/e rata/e superiore/i ad euro 77,47																			
Spese per rata insoluta	€ 10,00																			
Spese invio lettera di sollecito	€ 10,00																			
Spese per moratoria / allungamento / sospensione rate / piano di rientro in bonis	0,60% annuo da calcolarsi su sul capitale residuo, interessi maturati, eventuali rate impagate ed interessi di mora. Il costo deve essere corrisposto prima del perfezionamento della moratoria, allungamento, piano di rientro																			
Invio avviso scadenza	Nessun importo dovuto																			
Spese produzione ed invio per ogni certificazione interessi e rendiconto periodico / documento di sintesi	Nessun importo dovuto per l'invio in formato elettronico (all'indirizzo PEC fornito dal Cliente) Su richiesta del Cliente l'invio può essere effettuato in formato cartaceo (all'indirizzo indicato in epigrafe al contratto), con spese di spedizione a carico del Cliente stesso																			
Spese per copia aggiuntiva documenti contrattuali	Nessun importo dovuto																			
Commissione per estinzione anticipata (sull'importo del capitale estinto anticipatamente, dovuta anche in caso di risoluzione)	Il Richiedente ha facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito. Ricevuta la relativa Richiesta, il CONFIDI comunica al Richiedente l'ammontare del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché il compenso pari all'1% del capitale residuo previsto in caso di estinzione anticipata, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza. Qualora il Richiedente non versi in unica soluzione entro tale data dette somme, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.																			

Imposta da bollo sul contratto	€ 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2-bis, Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1975). Il costo viene trattenuto al momento dell'erogazione del finanziamento	
Spese per accollo	€ 300,00 da corrispondersi al momento della richiesta unitamente ad € 2,00 di marca da bollo	
SPESE PER SERVIZI ACCESSORI		
Servizio di Assistenza e Consulenza per redazione dell'Allegato 4 del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI	Il Cliente può richiedere il servizio di consulenza e assistenza per la redazione del documento «Allegato 4» con un costo pari a € 150,00. Tale costo sarà trattenuto al momento dell'erogazione del finanziamento.	
PIANO DI AMMORTAMENTO		
Tipo di ammortamento	Francese (Si veda la sezione "Legenda")	Non previsto
Tipologia di rata	Costante	Rimborso in un'unica soluzione
Periodicità delle rate	Mensile, di norma con scadenza il giorno 5 di ogni mese	Non prevista
Preammortamento	Previsto solo il preammortamento tecnico. Il preammortamento tecnico decorre dalla data di erogazione del finanziamento fino alla scadenza della prima rata prevista dal piano di ammortamento.	
Calendario per calcolo interessi	Anno solare (365/365)	

CONDIZIONI ECONOMICHE: QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO - TAEG

	MUTUO CHIROGRAFARIO "RATEALE"	MUTUO CHIROGRAFARIO "BULLET"
Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 50.000,00 di durata pari a 5 anni con una periodicità mensile della rata al tasso nominale del 5,10% e riassicurato al Fondo di Garanzia per le PMI.	TAEG: 5,99%	Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 100.000,00 di durata pari a 6 mesi al tasso nominale del 5,10% e riassicurato al Fondo di Garanzia per le PMI. TAEG: 8,89%

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata istruttoria: il termine intercorrente tra la presentazione di tutta la documentazione necessaria alla delibera e alla stipula del contratto è pari a massimo 60 giorni, fatte salve eventuali richieste di integrazione documentale a supporto della domanda nel caso in cui sia necessario l'approfondimento di circostanze o elementi forniti non sufficientemente chiari ovvero qualora sussistano situazioni di difformità tra quanto dichiarato dal Cliente in sede di domanda e lo stato di fatto e di diritto riscontrato.

Disponibilità dell'importo: il tempo massimo che intercorre tra il perfezionamento del contratto (e la raccolta delle eventuali garanzie previste) e l'effettiva messa a disposizione della somma è pari a 10 (dieci) giorni lavorativi.

In caso di erogazione dei finanziamenti tramite provvista CDP, è necessario effettuare la registrazione dell'atto di cessione del credito e rendere la comunicazione accessibile a CDP (presso i propri locali) con un preavviso non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi. Pertanto la messa a disposizione della somma richiederà una tempistica complessiva pari a massimo 20 (venti) giorni lavorativi.

RIMBORSO ANTICIPATO E PORTABILITA' DEL MUTUO

Rimborso anticipato: l'Impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente il mutuo, in linea capitale ed interessi, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi compresi gli interessi moratori per ritardato pagamento, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dal Confidi in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui il Confidi fosse creditore.

Portabilità del mutuo: nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario nei casi previsti dalla normativa di riferimento - il Cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

RECESSO, RECLAMI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

Recesso: Il Cliente che abbia effettuato domanda di finanziamento (avviando la relativa procedura istruttoria) ha diritto di recedere, mediante comunicazione da inoltrare, per raccomandata A/R o altri mezzi equipollenti.

Procedure di Reclamo Il Cliente, socio e non, può presentare reclamo all' "Ufficio Reclami" del CONFIDI, mezzo posta ordinaria o con lettera raccomandata A/R a "Confidimprese FVG – Ufficio Reclami – Via Savorgnana 27– 33100 Udine" o mezzo fax al numero 0432.511139 o per via telematica all'indirizzo e-mail info@confidimpresefvg.it o PEC: amministrazione.confidimpresefvg@legalmail.it. Il CONFIDI deve rispondere entro 60 giorni dalla data di presentazione/ricezione del reclamo. Se il CONFIDI riconosce ragione al Cliente, lo stesso CONFIDI deve comunicare i modi ed i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere agli atti conseguenti.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)³. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al CONFIDI. Il CONFIDI mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF. Se il Cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti

³ Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari* e successive modificazioni.

alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Per qualunque controversia, esaurite le eventuali procedure di reclamo e di ricorso all'Arbitro bancario Finanziario o altro organismo di risoluzione stragiudiziale delle controversie, è competente in via esclusiva il Foro di Udine.

Comunicazioni di trasparenza. Il costo complessivo del finanziamento nonché le spese istruttorie indicate nella sezione "Principali condizioni economiche" possono essere variate unilateralmente da CONFIDI con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con sessanta giorni di preavviso (ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93). La proposta può essere respinta dal Cliente entro la data prevista per la sua applicazione, chiudendo il contratto alle precedenti condizioni.

Il Cliente assume a proprio esclusivo carico oneri e qualsiasi spesa inerenti all'operazione.

Il CONFIDI fornisce al socio alla scadenza del contratto una comunicazione informativa sullo svolgimento del rapporto stesso. Il CONFIDI provvederà ad inviare periodicamente (con periodicità concordata con il Cliente), e comunque almeno una volta all'anno, il rendiconto e il documento di sintesi relativi al rapporto in formato elettronico⁴ a titolo gratuito.

LEGENDA

Accollo: Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo. Nel caso di mutui ad imprese, l'accollo può avvenire anche in conseguenza di vicende societarie quali ad esempio: scorporo, conferimento, fusione, cessione di ramo d'azienda.

Ammortamento: E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.

Arbitro Bancario Finanziario: è un sistema di risoluzione delle controversie che possono sorgere tra i clienti e le banche e gli altri intermediari, tra cui il CONFIDI, in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari. Il Cliente può ricorrere all'ABF solo dopo aver cercato di risolvere la controversia inviando un reclamo scritto all'intermediario. Se la decisione dell'ABF è ritenuta non soddisfacente, il Cliente, l'intermediario o entrambi possono rivolgersi al giudice.

Cliente: il soggetto, socio o non socio, che richiede e, nel caso, ottiene il finanziamento da parte del CONFIDI

Confidi: CONFIDIMPRESA FVG scpa

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Ai fini del calcolo dei parametri sopra descritti è necessario considerare i dati di eventuali aziende associate e/o collegate all'impresa Cliente.

Imposta sostitutiva: L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi. Con il pagamento di questa imposta non si deve procedere al pagamento delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali nonché delle tasse sulle concessioni governative.

Ipoteca: Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.

Istruttoria: Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.

Legge 662/96: La Legge 662/1996 ha istituito il Fondo di Garanzia a favore delle PMI come strumento di mitigazione del rischio di credito con la finalità di facilitare l'accesso al credito delle imprese in mancanza di garanzie reali mediante il rilascio della garanzia diretta da parte dello Stato, quale garanzia di "ultima istanza". Confidimpresa FVG è autorizzato dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI a valutare l'ammissibilità alla garanzia dello Stato (garanzia diretta) per le imprese.

Garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia (FdG) L. 662/96: La Garanzia diretta L662/96 è la garanzia concessa dal Fondo direttamente al Confidi.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del CONFIDI, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del CONFIDI adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese": Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Preammortamento: Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.

Quota capitale: Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi: Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata costante: La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.

Risoluzione: Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.

Socio: il soggetto che ha aderito al Confidi.

Spese di istruttoria: Spese per l'analisi di concedibilità del mutuo.

Spread: Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

⁴ Su richiesta del cliente tali documenti potranno essere inviati anche in formato cartaceo, con spese di spedizione a carico del Cliente.

Tasso di interesse di preammortamento: Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di interesse nominale annuo (TAN): Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dal Confidi non sia superiore.

Ufficio reclami: ufficio interno al CONFIDI a cui il Cliente può rivolgersi in caso di reclamo sull'operato del CONFIDI.

Valuta: Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Attenzione: compilare solo nel caso di offerta fuori sede.

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Nome e Cognome e/o Denominazione:

Telefono: E-mail:

Qualifica (da barrare):

dipendente di Confidimprese FVG

socio/dipendente/collaboratore di agenzia in attività finanziaria iscritta nell'elenco al n.

subagente dell'agenzia in attività finanziaria e iscritto nell'elenco al n.

mediatore finanziario iscritto nell'elenco al n.

ente convenzionato Confidimprese FVG per la raccolta delle domande di garanzia

altro

Si precisa che il Cliente che si avvale dell'eventuale offerta fuori sede non è tenuto a riconoscere al Confidimprese FVG alcun costo od onere aggiuntivo.

SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto: (cognome del Cliente) (nome del Cliente)

In qualità di legale rappresentante/titolare dell'azienda:

Attesta di aver ricevuto prima della conclusione del contratto Il presente "Foglio informativo" composto di 6 pagine.

Luogo e data:

Firma: